

ISTITUTO TECNICO STATALE
Commerciale Amministrativo e per il Turismo
“DIONIGI PANEDDA”

Via Mameli 21 07026 OLBIA (SS) TEL. 078927191 FAX 078926791
codice meccanografico: SSTD09000T codice fiscale: 91009360909
mail: sstd09000t@istruzione.it PEC: sstd09000t@pec.istruzione.it
www.panedda.it codice univoco UFY5Q5

RENDICONTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE
AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI
DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
Anno scolastico 2021/2022

Dati dell'Istituzione Scolastica	Istituto Tecnico Commerciale Amministrativo e per il Turismo “Dionigi Panedda” – Olbia (SS)
Codice meccanografico	SSTD09000T
Recapiti istituzione scolastica	Tel. 0789 26791 e-mail: sstd09000t@istruzione.it
Referente prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Prof.ssa Stefania Ciaffiu

Titolo del Progetto	<i>“IL PANEDDA DICE NO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO”</i>
Docente Referente del progetto	Prof.ssa Stefania Ciaffiu
Dipartimento disciplinare coinvolto nell'attività progettuale	Dipartimento di Lettere
Destinatari del progetto	Studentesse e studenti classi prime e seconde
Tempi	Primo e secondo quadrimestre

La proposta progettuale *“IL PANEDDA DICE NO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO”*, inserita nella più ampia cornice del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2019/2022, ha coinvolto le studentesse e gli studenti delle classi del primo biennio nel corrente anno scolastico.

Il progetto, realizzato in orario curricolare, è stato coordinato dai docenti del Dipartimento di Lettere, i quali hanno provveduto a sensibilizzazione, attraverso azioni mirate, le classi circa il tema del bullismo e del cyberbullismo, quale fenomeno sociale in diffusione tra le fasce giovanili.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

FASE 1: periodo ottobre – novembre 2021

- Presentazione della proposta progettuale alle classi
- Avvio delle attività di sensibilizzazione sul tema
- Lettura ed analisi di brani tratti dalla narrativa per ragazzi e di articoli di giornale (mese di novembre/dicembre 2021)

FASE 2: periodo dicembre 2021 – gennaio 2022

- Avvio delle azioni propedeutiche alle attività di apprendimento cooperativo (costituzione gruppi di lavoro, modalità di svolgimento del *group investigation*, il “bar camp”)
- Laboratorio di scrittura creativa: attività di suddivisione/smontaggio del testo narrativo e ricostruzione in chiave personale
- Compito di realtà: produzione di testi scritti, in maniera individuale e collettiva, secondo la prospettiva della vittima e del bullo, con possibile “cura”

FASE 3: periodo febbraio – marzo 2022

- Partecipazione al Safer Internet Day



ISTITUTO TECNICO STATALE
Commerciale Amministrativo e per il Turismo
“DIONIGI PANEDDA”

Via Mameli 21 07026 OLBIA (SS) TEL. 078927191 FAX 078926791
codice meccanografico: SSTD09000T codice fiscale: 91009360909
mail: sstd09000t@istruzione.it PEC: sstd09000t@pec.istruzione.it
www.panedda.it codice univoco UFY5Q5

- Attività di disseminazione degli elaborati, in occasione dell’Assemblea d’Istituto del mese di febbraio moderata da un esperto (psicologo)

FASE 4: periodo aprile – maggio 2022

- Incontro con l’Arma dei Carabinieri: seminario informativo/formativo sulla cultura della legalità, con particolare cenno al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo
- Questionario Piattaforma Elisa

Ai fini della realizzazione delle azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno, come declinate nella scheda progettuale, le studentesse e gli studenti coinvolti hanno avuto modo di conoscere a fondo il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, sia attraverso discussioni guidate sul tema, che con la lettura di brani e articoli di giornale, disponibili sul web, con il coordinamento e la supervisione dei docenti

ATTIVITÀ REALIZZATE

- Lettura estensiva in classe di testi antologici tratti dalla narrativa per ragazzi, dedicati al tema del bullismo e del cyberbullismo e successiva attività di riflessione e discussione guidata sul tema
- Visione di brevi docufilm sul tema del bullismo e del cyberbullismo
- Laboratorio di scrittura creativa **“C’è un bullo in agguato”**, realizzato in orario curricolare, attraverso attività di apprendimento cooperativo, con produzione di elaborati scritti dagli studenti “a più mani”, sotto forma di racconti e riflessioni personali sul tema del bullismo e del cyberbullismo
- Compito di realtà di gruppo, per classi parallele: produzione di lettere (Lettera al bullo; Lettera del bullo; Lettera del bullizzato; Il “dottore”: la cura e soluzioni al problema)
- Incontri dedicati al tema del bullismo e del cyberbullismo, realizzati con la collaborazione delle Forze dell’Ordine (Arma dei Carabinieri)
- Partecipazione al “Safer Internet Day”

ELABORATI

Si riportano di seguito i testi prodotti dalle studentesse e dagli studenti delle classi prime, sotto forma di lettere:

- 1) Lettera del bullizzato
- 2) Lettera al bullo
- 3) Lettera del bullo
- 4) La cura

L’attività progettuale ha avuto, senza dubbio, una ricaduta positiva sulle studentesse e sugli studenti, soprattutto in termini di consapevolezza del rispetto degli altri.

I docenti del Dipartimento di Lettere



ISTITUTO TECNICO STATALE
Commerciale Amministrativo e per il Turismo
"DIONIGI PANEDDA"

Via Mameli 21 07026 OLBIA (SS) TEL. 078927191 FAX 078926791
codice meccanografico: SSTD09000T codice fiscale: 91009360909
mail: sstd09000t@istruzione.it PEC: sstd09000t@pec.istruzione.it
www.panedda.it codice univoco UFY5Q5

CLASSE: 1^B - TUR
PROGETTO "IL PANEDDA DICE NO AL BULLISMO"
A.S. 2021-2022

La lettera del bullizzato.

Mi presento: mi chiamo Alessandro, al tempo avevo 12 anni e vivevo in Lombardia. Purtroppo ho avuto una malattia che mi ha colpito pesantemente, una malattia che tutti temono, i più ignoranti pensano che sia contagiosa: un cancro che si è presentato quando ero piccolo, ma nella lotta non sono mai stato da solo, la mia famiglia e i miei buoni amici sono sempre rimasti con me.

Sono stato bullizzato da molti a scuola, specialmente dal famoso gruppetto dell'istituto, sicuramente per la mia calvizie dovuta alla chemioterapia: il mio aspetto fisico mi ha messo in evidenza, raramente si vede un ragazzino senza capelli!

Sono stato bullizzato sia psicologicamente che fisicamente, mi hanno chiuso nei bagni della scuola, nello sgabuzzino del bidello, fuori scuola mi hanno picchiato e fatto cadere, mi hanno tirato calci. Non ne ho mai parlato con i professori o la mia famiglia, io ho sempre sorvolato anche perché dovevo preoccuparmi di altro.

Purtroppo ora non ci sono più dato che il mio corpo ha ceduto, non dico di essere stato felice della malattia, ma questa mi ha reso diverso agli occhi degli altri, il che è un bene perché se fossimo tutti uguali e perfetti la vita sarebbe molto noiosa.

C'è chi però non apprezza la diversità, le cose smarginate, fuori dagli schemi o che fanno paura, come nel mio caso.

A chi ha vissuto ciò che ho vissuto io dico: ringraziate sempre di essere diversi ma abbiate sempre rispetto di voi stessi.



ISTITUTO TECNICO STATALE
Commerciale Amministrativo e per il Turismo
"DIONIGI PANEDDA"

Via Mameli 21 07026 OLBIA (SS) TEL. 078927191 FAX 078926791
codice meccanografico: SSTD09000T codice fiscale: 91009360909
mail: sstd09000t@istruzione.it PEC: sstd09000t@pec.istruzione.it
www.panedda.it codice univoco UFY5Q5

CLASSE: 1^a A - TURISMO
PROGETTO "IL PANEDDA DICE NO AL BULLISMO"
A.S. 2021-2022

LA LETTERA AL BULLO

Chiave di lettura

Per la scrittura della lettera, ci siamo ispirati ai fatti di cronaca avvenuti all'Istituto tecnico Alberti di Rimini, a febbraio 2022, quando un quindicenne, esasperato dalle vessazioni di un coetaneo, ha reagito accoltellandolo.

https://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2022/02/09/accoltellamento-a-scuola-a-rimini-15enne-in-ospedale_f2c2105e-d454-4ed6-b756-be023406887e.html (ultimo accesso in data 23.02.2022)

Ciao, Luca,

abbiamo saputo ciò che è successo e, umanamente, ci dispiace, ma, dopo tutto quello che hai fatto, te lo sei meritato.

Il tuo comportamento nel corso dell'anno scolastico è stato sempre scorretto. Tu e la tua gang avete tormentato un ragazzino indifeso e fragile sia fisicamente che psicologicamente. Edo si è sentito intrappolato nei vostri giochetti vigliacchi e non è riuscito ad uscirne in altra maniera, se non con la stessa violenza che voi avete usato contro di lui.

Ti ricordi quando lo avete infamato davanti ad Ali, la ragazzina che gli piace? Edo si è sentito così a disagio che non è riuscito più a parlarle e, per la vergogna, ancora oggi, la evita. E quando, durante l'ora di Educazione fisica, lo avete trasformato nel bersaglio delle vostre pallonate? Come dimenticare, poi, la volta in cui avete rigato, con le chiavi il suo motorino, così prezioso per lui?

Sappi che, mentre l'ambulanza ti stava portando in ospedale, i Carabinieri hanno scortato Edo in presidenza, come il peggiore dei delinquenti: lì, lo hanno perquisito ed interrogato, davanti ai genitori in lacrime. Secondo noi, anche se Edo ti odiava, come



ISTITUTO TECNICO STATALE
Commerciale Amministrativo e per il Turismo
"DIONIGI PANEDDA"

Via Mameli 21 07026 OLBIA (SS) TEL. 078927191 FAX 078926791
codice meccanografico: SSTD09000T codice fiscale: 91009360909
mail: sstd09000t@istruzione.it PEC: sstd09000t@pec.istruzione.it
www.panedda.it codice univoco UFY5Q5

tutti sappiamo a scuola, non avrebbe mai fatto una cosa del genere, se non costretto dalle circostanze.

Solo alcuni proff. si erano allarmati, anche perché Eli e Franci lo ricordavano loro tutti i giorni. Tutti erano disposti ad ascoltare le richieste d'aiuto sue e loro, tutti venivano a chiedergli come stesse, quasi ogni giorno, ma nessuno poteva immaginare quello che sarebbe successo.

Fermati a pensare: perché hai questi atteggiamenti? Che piacere ti dà vedere soffrire gli altri? Se il tuo scopo è attirare l'attenzione o far divertire, sappi che sei solo egocentrico e poco originale. Capirai, grande e grosso come sei, supportato dai tuoi simili, impegnati a filmare e postare le tue non imprese... e se la vita dovesse cambiare la sua direzione? Occhio: il karma prende tempo, ma non dimentica, ricordatelo!!!

Prima di salutarti, noi ti facciamo i nostri auguri di pronta guarigione: tu, però, fatti un esame di coscienza e, quando sarai tornato in forze, prova ad usare le tue energie per aiutare e difendere i più deboli. Questo sì che farebbe di te una grande persona...

Ciao.

I A Tur

ISTITUTO TECNICO STATALE
Commerciale Amministrativo e per il Turismo
"DIONIGI PANEDDA"

Via Mameli 21 07026 OLBIA (SS) TEL. 078927191 FAX 078926791
codice meccanografico: SSTD09000T codice fiscale: 91009360909
mail: sstd09000t@istruzione.it PEC: sstd09000t@pec.istruzione.it
www.panedda.it codice univoco UFY5Q5

CLASSE: 1^a D - TURISMO

PROGETTO "IL PANEDDA DICE NO AL BULLISMO"
A.S. 2021-2022

LA LETTERA DEL BULLO

Olbia, 22 ottobre 2018

Ciao vecchio compagno,
sono Luca, quello soprannominato "Il Grande".
Volevo chiederti come stai e se ti ricordi ancora di me.
E' un periodo un po' così, sono cambiato parecchio e stavo pensando agli anni scorsi;
poi mi sei tornato in mente e, di conseguenza, ho ripensato anche a tutto quello che ti
ho fatto passare.
Mi ricordo di alcune azioni che, al giorno d'oggi, non farei...
Ti ricordi di quando ti ho messo in ridicolo davanti a tutta la scuola svuotandoti lo
zaino? Oppure, di tutte le volte che ti ho minacciato per spaventarti? O quando ti ho
preso in giro perché eri uno "sfigato" e perché stavi con i più secchioni? E io, invece,
ero tutto il contrario.
Ti posso elencare altre mille scene in cui ti ho trattato male, ma penso che te le
ricorderai anche tu, almeno un po'.
Mi accanivo su di te perché eri il più debole e indifeso di tutti: in quel modo, tutta la
rabbia che accumulavo in casa la sfogavo su di te. A casa ero io il più debole, venivo
bullizzato da mio fratello, così, pur di non farmi vedere triste o di malumore dai miei
compagni di scuola, sono diventato anche io un bullo, proprio come lui... e mai l'avessi
fatto 😞.
Riflettendoci su, ora mi sento ancora più ridicolo per il fatto che non ho agito da solo
ma in gruppo, così avevo la scusa di nascondermi dietro ad altre persone, che mi
facevano da sostegno. Sicuramente mi gasavano ancora di più quelli che al di fuori mi
lodavano, ma io sapevo che in fondo pure loro avevano paura di me. Comportandomi così
pensavo di ottenere attenzioni almeno da qualcuno, visto che a casa risultavo invisibile,
ma con il tempo ho capito che mi sbagliavo.



ISTITUTO TECNICO STATALE
Commerciale Amministrativo e per il Turismo
"DIONIGI PANEDDA"

Via Mameli 21 07026 OLBIA (SS) TEL. 078927191 FAX 078926791
codice meccanografico: SSTD09000T codice fiscale: 91009360909
mail: sstd09000t@istruzione.it PEC: sstd09000t@pec.istruzione.it
www.panedda.it codice univoco UFY5Q5

Chissà dove sei ora e se ti fai mettere ancora i piedi in testa da quelli come un tempo ero io.

Dopotutto, volevo dirti che mi dispiace per quello che ti ho fatto; sono cambiato da quando me ne sono andato di casa e non vedo più la mia orribile famiglia. Ho imparato ad essere autonomo e a ragionare prima di compiere un'azione.

Sono tanto curioso di sapere che strada hai scelto... io ora sono in quarta superiore e desidero continuare a vivere la mia vita così, con tranquillità e senza fare più del male a nessun mio coetaneo.

Ti saluto.

Luca - "Il Grande"

P.S. Mi dispiace tanto e spero in una tua risposta.

ISTITUTO TECNICO STATALE
Commerciale Amministrativo e per il Turismo
"DIONIGI PANEDDA"

Via Mameli 21 07026 OLBIA (SS) TEL. 078927191 FAX 078926791
codice meccanografico: SSTD09000T codice fiscale: 91009360909
mail: sstd09000t@istruzione.it PEC: sstd09000t@pec.istruzione.it
www.panedda.it codice univoco UFY5Q5

CLASSE: 1^A - AFM
PROGETTO "IL PANEDDA DICE NO AL BULLISMO"
A.S. 2021-2022

**"Ciò che mi spaventa non è la violenza dei cattivi; è l'indifferenza dei buoni."
(MARTIN LUTHER KING)**

Vogliamo iniziare con questa citazione perché, riteniamo che sia il bullo che il bullizzato siano delle vittime, quindi quelli che possono fare qualcosa per aiutare sia l'uno che l'altro sono tutte quelle persone che stanno attorno a entrambi.

Abbiamo pensato a delle soluzioni attraverso le quali aiutare le vittime ad affrontare la situazione, partendo dal punto che chi vede e vorrebbe scegliere la via del silenzio o girare la faccia dall'altra parte non deve farlo.

Cosa suggerire alla vittima di bullismo?

- È brutto essere presi in giro ogni giorno o ancora peggio essere picchiati perché non si è "perfetti" fisicamente, perché si ha una nazionalità o una possibilità economica diversa da quella degli altri. Non bisogna mai fare agli altri ciò che non vorremo fosse fatto a noi. Parlare e aprirsi è fondamentale perché poi non ne esci più.
- Parlare con gli amici. Farsi vedere sempre con loro, non sentendosi solo il bullizzato imparerebbe a difendersi per cercare di farsi rispettare; riuscirebbe a lasciar perdere tutte le offese senza dargli peso; troverebbe il coraggio di dire al bullo di smetterla; facendogli capire che effettivamente è capace di difendersi e che non ha paura di lui, il bullo, che è un soggetto in cerca di vittime deboli, si stancherà e lascerà in pace la vittima.
- Capire perché il bullo ti ha preso di mira;
- Parlare con i genitori per farsi aiutare;
- Rivolgersi ad un insegnante o a un adulto;
- denunciare: è una soluzione che può essere usata sia in ambito scolastico che non. Se il fenomeno del bullismo avviene a scuola il bullizzato deve denunciare il



ISTITUTO TECNICO STATALE
Commerciale Amministrativo e per il Turismo
"DIONIGI PANEDDA"

Via Mameli 21 07026 OLBIA (SS) TEL. 078927191 FAX 078926791
codice meccanografico: SSTD09000T codice fiscale: 91009360909
mail: sstd09000t@istruzione.it PEC: sstd09000t@pec.istruzione.it
www.panedda.it codice univoco UFY5Q5

bullo alla preside, chiedendo dei provvedimenti, altrimenti può andare dalla Polizia. Se il fenomeno avviene su Internet allora la vittima deve sporgere denuncia presso la Polizia Postale.

- Allontanarsi il più possibile dal bullo se tutto quello detto prima non porta a soluzioni.

Come aiutare il bullo

- Provare a parlare con lui, scoprire se ha problemi in famiglia;
- Far capire ai genitori che dovrebbero portare il figlio bullo dallo psicologo;
- Controllare di più i ragazzi in ambito scolastico.

Concludiamo con un consiglio e un augurio

Prendete sempre posizione. Voi che oggi vi trovate accanto a una persona che subisce, non voltatevi.

I ragazzi della I A AFM